

PREMIO BENEDETTO CROCE: NARRATIVA, SAGGISTICA E GIORNALISMO, ECCO TUTTI I FINALISTI 20ESIMA EDIZIONE

5 Marzo 2025



L'AQUILA – La giuria del Premio Nazionale di Cultura Benedetto Croce di Pescasseroli ha reso noto le terne dei finalisti dell'edizione 2025 del Premio, la XX.

Per la Narrativa concorreranno Luigi Manconi "La scomparsa dei colori", Garzanti; Simona Dolce, "Il vero nome di Rosamund Fisher", Mondadori; Lucia Tancredi "Ogni cosa è per Giulia", Ponte alle Grazie.

Per la Saggistica i finalisti sono Valeria Deplano e Alessandro Pes, "Storia del colonialismo italiano", Carocci; Marcello Flores e Mimmo Franzinelli, "Conflitto tra poteri", Il Saggiatore; Marzio Breda e Stefano Caretti "Il nemico di Mussolini", Solferino.

Per la Letteratura giornalistica: Francesca Mannocchi "Sulla mia terra", De Agostini; Benedetta Tobagi "Le stragi sono tutte un mistero", Laterza e Monica Maggioni "Spettri, Longanesi.

Alle scuole verrà dato in lettura, ma fuori classifica, il libro Specie aliene, di Piero Genovesi – Laterza Editore, cui andrà il premio speciale del Presidente della giuria, Dacia Maraini.

Le terne sono state comunicate nel corso di un evento, parte in presenza e parte in remoto, che si è svolto Mercoledì 5 Marzo presso il Liceo Classico D'Annunzio di Pescara.

Tra presenti in sala e collegati sulla piattaforma della scuola e su Radio Parco di Pescasseroli all'evento hanno preso parte oltre 3000 giurati in rappresentanza delle 60 Giurie popolari che costituiscono la base costitutiva del Premio. 45 scuole ubicate in tutto l'Abruzzo, ma anche a Carpi, Macerata, Roma, Candela, Foggia, Casamiciola di Ischia, Biella, Boiano; tre penitenziari (Sulmona e Pescara e Teramo); tre università della terza età (Popoli, Sulmona e Lanciano); le Associazioni del Comune di Pescasseroli e quelle ubicate tra Torino e la Calabria. A testimonianza del carattere ormai veramente nazionale assunto dal Premio.

Le giurie avranno ora circa due mesi e mezzo di tempo per esaminare e giudicare le opere proposte.

Il loro giudizio verrà comunicato nel corso dell'assemblea che avrà luogo a Teramo, presso il Parco della Scienza, giovedì 22 maggio. Poi la giuria presieduta da Dacia Maraini esaminerà le loro indicazioni e decreterà i vincitori dell'edizione 2025 che verranno premiati a Pescasseroli il 26 luglio.

Durante l'evento tenutosi a Pescara hanno preso la parola la preside del Liceo D'Annunzio Antonella Sanvitale; i rappresentanti dei comuni di Pescara e Pescasseroli Maria Rita Carota e Giuseppe Sipari; il presidente della Provincia di Pescara Ottavio De Martinis e a nome della Giuria del Premio, Nicola Mattoscio.

E Massimiliano Tortora, docente all'Università La Sapienza di Roma, in collegamento, il cui intervento ha rappresentato il momento più atteso della mattinata con il ricordo dello scrittore Italo Calvino, a quaranta anni dalla scomparsa.

Il Comitato Organizzatore e la Giuria del Premio ringraziano tutti gli sponsor, in particolare il main sponsor Intesa Sanpaolo, che ancora un volta, con la sua presenza, intende sottolineare l'importanza del lavoro che il Premio Croce svolge, in particolare tra i giovani, dando grande importanza alla lettura come strumento di crescita culturale ed umana.